

ASPES SPA

Sede legale: VIA MAMELI 15 PESARO (PU)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PESARO

C.F. e numero iscrizione: 01423690419

Iscritta al R.E.A. n. PU 140952

Capitale Sociale sottoscritto € 58.035.504,00 Interamente versato

Partita IVA: 01423690419

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione

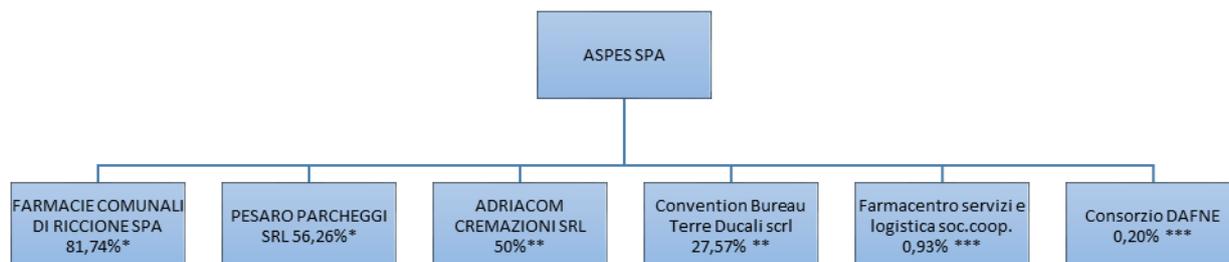
Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società e andamento della gestione

Il bilancio consolidato del "Gruppo ASPES" chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di euro 748.287 di cui 282.706 di competenza di terzi.

Il consolidamento è operato da parte della controllante Aspes spa che presenta la seguente situazione:



* consolidate con il metodo integrale

** consolidata con il metodo del Patrimonio Netto

*** non rientra nell'area di consolidamento.

Il Gruppo ASPES opera nei seguenti settori di attività:

- **Farmacie comunali**

Aspes spa e Farmacie Comunali di Riccione spa gestiscono, attraverso dei contratti di concessione con alcuni comuni Soci, complessivamente 16 farmacie comunali: 9 nel Comune di Pesaro, 4 nel Comune di Riccione, 2 nel Comune di Cattolica e 1 nel Comune di Gabicce Mare.

Le Farmacie Comunali situate nella Regione Marche sono gestite direttamente da Aspes spa mentre le farmacie situate in Emilia Romagna sono organizzate attraverso la società Farmacie Comunali di Riccione spa.

Le Società hanno aumentato le proposte di prodotti e servizi all'interno delle Farmacie Comunali affinché gli utenti possano trovare un'ampia gamma di soluzioni, un'assistenza professionale dal personale ed un supporto più ampio del passato secondo l'impostazione della "farmacia dei servizi". Sono stati aggiunti dei prodotti a marchio (linea "farmacie comunali.it"), servizi sempre più specialistici con il ricorso anche alla Telemedicina, ecc.

Aspes spa svolge anche l'attività di vendita dei farmaci all'ingrosso principalmente verso le aziende del gruppo e altre aziende di riferimento, attraverso un magazzino farmaceutico che è in fase di ampliamento.

Il servizio farmaceutico è svolto in concorrenza con le farmacie di proprietà di soggetti privati.

- **Servizi cimiteriali**

Aspes spa gestisce i n.27 cimiteri che le sono stati affidati dai Comuni di Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro, Petriano, Tavullia e Vallefoglia occupandosi della:

- ✓ progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture cimiteriali;
- ✓ svolgimento dei servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse;
- ✓ erogazione del servizio di illuminazione votiva.

- **Cremazioni**

Adriacom Cremazioni srl si occupa dal 2017 dell'attività di cremazione delle salme e dei resti mortali con l'impianto realizzato presso il cimitero dell'Ulivo a Fano all'interno del quale sono presenti due linee di cremazione per cercare di rispondere ad una richiesta sempre maggiore.

- **Verde Pubblico e profilassi del territorio**

Aspes spa si occupa della gestione del Verde Pubblico (area a verde ed alberature) nei Comuni di Montelabbate, Pesaro, Petriano, Tavullia, Vallefoglia ed in alcune aree sul territorio di Pesaro affidate dalla Provincia di Pesaro e Urbino. Inoltre gestisce i servizi di Profilassi e decoro del Territorio (lotta alla zanzara tigre, alla processionaria, derattizzazione, HACCP, gestione dei bagni pubblici, ecc.).

Viene anche svolta per il Comune di Pesaro l'attività di censimento arboreo per gestire un database tale da consentire il monitoraggio delle alberature e dell'evoluzione della situazione di rischio relativo.

Dal 2022 Aspes spa ha iniziato a gestire il canile e gattile del Comune di Riccione e dal 2023 quelli del Comune di Pesaro, che servono il relativo comune e anche le aree limitrofe.

- **Impianti sportivi, eventi e manifestazioni**

Aspes spa gestisce per il Comune di Pesaro la Vitrifrigo Arena e si occupa dell'organizzazione, produzione e promozione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo e di ogni altra attività connessa.

Pesaro Parcheggi srl si occupa della gestione dei mercati, della Fiera di San Nicola, del Mercato dell'Antiquariato e di eventi vari, supportando il Comune di Pesaro.

- **Parcheggi**

Pesaro Parcheggi srl cura la realizzazione, gestione e manutenzione di parcheggi auto e relativi servizi all'utenza, gestisce le aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento e non, rilascia gli abbonamenti e permessi residenti/dimoranti, le attività relative alla ZTL e gestisce il servizio degli ausiliari della sosta.

La Società inoltre gestisce il parcheggio nelle strutture di Via Marsala, Centro direzionale Benelli, il Curvone, Tribunale, Residenze al porto e Porta Ovest a Pesaro.

- **Servizio accertamento e riscossione coattiva dei tributi**

Aspes spa svolge l'attività di accertamento IMU e TASI e di riscossione coattiva dei diversi tributi comunali per i diversi Comuni.

- **Controllo degli impianti Termici**

Aspes spa gestisce per conto del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino il servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici, ai sensi della legge regionale 19/2015 su tutto il territorio della provincia di Pesaro e Urbino ad eccezione del Comune di Fano.

- **Gestione del patrimonio reti ed impianti gas e idrico integrato**

Aspes spa detiene la proprietà delle reti ed impianti gas metano e idrico per diversi Comuni soci. Dal 2005 ha affittato il ramo d'azienda relativo alla rete gas ed ha dato in concessione la rete del servizio idrico integrato a Marche Multiservizi Spa.

Nella seguente tabella sono riportati in colonna i diversi servizi erogati dal Gruppo, indicando per ciascuno la società coinvolta e l'eventuale riferimento al Comune servito.

Servizi svolti, Comuni di riferimento e Società del Gruppo	farmacie comunali	serv. cimiteriali	cremazioni	verde urbano e gest.profilassi e decoro pubbl.	impianti sportivi, eventi e manifestaz.	parcheggi	acc.to e riscossione tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimonio reti ed impianti gas	gestione patrimonio reti ed impianti servizio idrico
CARTOCETO										ASPES
CATTOLICA	FCR									
COLLI AL METAURO							ASPES			ASPES
CORIANO							ASPES			
FOSSOMBRONE							ASPES			
GABICCE MARE	ASPES						ASPES			
GRADARA							ASPES	ASPES	ASPES	
MOMBAROCCIO		ASPES					ASPES	ASPES	ASPES	ASPES
MONTECALVO IN FOGLIA							ASPES			
MONTELABBATE		ASPES		ASPES			ASPES	ASPES	ASPES	ASPES
MONTEPORZIO							ASPES			
PESARO	ASPES	ASPES		ASPES*	ASPES + P.PARCH.	P.PARCH.	ASPES	ASPES	ASPES	ASPES
PETRIANO		ASPES					ASPES			
PROVINCIA DI PESARO E URBINO				ASPES				ASPES		
RICCIONE	FCR			ASPES*			ASPES			
SAN COSTANZO							ASPES			ASPES
TAVULLIA		ASPES		ASPES			ASPES	ASPES	ASPES	ASPES
UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO							ASPES			
VALLEFOGLIA		ASPES		ASPES			ASPES	ASPES	ASPES	ASPES
vari			ADRIACOM		P.PARCH.					

* = Gestione dei cani e gatti comunali (per il Comune di Riccione il Servizio gestisce solo il canile/gattile)

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	23.861.556	24,38 %	24.131.414	24,33 %	(269.858)	(1,12) %
Liquidità immediate	7.073.037	7,23 %	8.123.365	8,19 %	(1.050.328)	(12,93) %
Disponibilità liquide	7.073.037	7,23 %	8.123.365	8,19 %	(1.050.328)	(12,93) %
Liquidità differite	7.918.289	8,09 %	7.637.940	7,70 %	280.349	3,67 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.151.168	7,31 %	6.933.182	6,99 %	217.986	3,14 %
Crediti immobilizzati a breve termine	53.881	0,06 %	53.881	0,05 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	7.182	0,01 %	8.146	0,01 %	(964)	(11,83) %
Ratei e risconti attivi	706.058	0,72 %	642.731	0,65 %	63.327	9,85 %
Rimanenze	8.870.230	9,06 %	8.370.109	8,44 %	500.121	5,98 %
IMMOBILIZZAZIONI	73.997.947	75,62 %	75.062.084	75,67 %	(1.064.137)	(1,42) %
Immobilizzazioni immateriali	19.390.326	19,81 %	19.238.939	19,40 %	151.387	0,79 %
Immobilizzazioni materiali	53.605.380	54,78 %	54.750.569	55,20 %	(1.145.189)	(2,09) %
Immobilizzazioni finanziarie	709.329	0,72 %	736.137	0,74 %	(26.808)	(3,64) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	292.912	0,30 %	336.439	0,34 %	(43.527)	(12,94) %
TOTALE IMPIEGHI	97.859.503	100,00 %	99.193.498	100,00 %	(1.333.995)	(1,34) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	20.815.123	21,27 %	22.264.676	22,45 %	(1.449.553)	(6,51) %
Debiti a breve termine	16.409.657	16,77 %	17.717.791	17,86 %	(1.308.134)	(7,38) %
Ratei e risconti	4.405.466	4,50 %	4.546.885	4,58 %	(141.419)	(3,11) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.673.187	11,93 %	11.700.090	11,80 %	(26.903)	(0,23) %
Debiti a m/l termine	9.205.633	9,41 %	9.772.435	9,85 %	(566.802)	(5,80) %
Fondi per rischi e oneri	979.572	1,00 %	506.500	0,51 %	473.072	93,40 %
TFR	1.487.982	1,52 %	1.421.155	1,43 %	66.827	4,70 %
PATRIMONIO NETTO	65.371.193	66,80 %	65.228.732	65,76 %	142.461	0,22 %
Patrimonio netto di gruppo	61.118.344	62,46 %	61.014.999	61,51 %	103.345	0,17 %
Capitale	58.035.504	59,30 %	58.035.504	58,51 %		
Riserve	2.617.259	2,67 %	2.074.297	2,09 %	542.962	26,18 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	465.581	0,48 %	905.198	0,91 %	(439.617)	(48,57) %
Patrimonio netto di terzi	4.252.849	4,35 %	4.213.733	4,25 %	39.116	0,93 %
Capitale e riserve di terzi	3.970.143	4,06 %	3.918.440	3,95 %	51.703	1,32 %
Risultato di pertinenza di terzi	282.706	0,29 %	295.293	0,30 %	(12.587)	(4,26) %
TOTALE FONTI	97.859.503	100,00 %	99.193.498	100,00 %	(1.333.995)	(1,34) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati nella seguente tabella gli indicatori di bilancio che evidenziano una situazione adeguata e in ulteriore miglioramento.

Il patrimonio netto è cresciuto dello 0,22% arrivando a costituire il 66,80% delle fonti, con una percentuale di copertura delle immobilizzazioni arrivato al 88,63%.

Gli indici di copertura primario e secondario sono rispettivamente al 0,88 e 1,04, entrambi in lieve crescita.

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	88,63 %	87,23 %	1,60 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	27,10 %	34,62 %	(21,72) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,50	0,52	(3,85) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,13	0,16	(18,75) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	66,80 %	65,76 %	1,58 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,44 %	0,30 %	46,67 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	114,64 %	108,38 %	5,78 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(8.530.051,00)	(9.743.402,00)	12,45 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,88	0,87	1,15 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3.143.136,00	1.956.688,00	60,64 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,04	1,03	0,97 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.046.433,00	1.866.738,00	63,20 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(5.823.797,00)	(6.503.371,00)	10,45 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	72,02 %	70,79 %	1,74 %

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.942.969	100,00 %	52.932.735	100,00 %	1.010.234	1,91 %
- Consumi di materie prime	29.707.511	55,07 %	28.923.724	54,64 %	783.787	2,71 %
- Spese generali	8.702.318	16,13 %	8.113.719	15,33 %	588.599	7,25 %
VALORE AGGIUNTO	15.533.140	28,80 %	15.895.292	30,03 %	(362.152)	(2,28) %
- Altri ricavi	1.353.870	2,51 %	1.164.754	2,20 %	189.116	16,24 %
- Costo del personale	10.151.784	18,82 %	10.187.319	19,25 %	(35.535)	(0,35) %
- Accantonamenti	643.454	1,19 %	232.311	0,44 %	411.143	176,98 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.384.032	6,27 %	4.310.908	8,14 %	(926.876)	(21,50) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.741.856	5,08 %	2.956.429	5,59 %	(214.573)	(7,26) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	642.176	1,19 %	1.354.479	2,56 %	(712.303)	(52,59) %
+ Altri ricavi	1.353.870	2,51 %	1.164.754	2,20 %	189.116	16,24 %
- Oneri diversi di gestione	1.342.868	2,49 %	1.278.961	2,42 %	63.907	5,00 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	653.178	1,21 %	1.240.272	2,34 %	(587.094)	(47,34) %
+ Proventi finanziari	101.121	0,19 %	23.251	0,04 %	77.870	334,91 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	754.299	1,40 %	1.263.523	2,39 %	(509.224)	(40,30) %
+ Oneri finanziari	(231.111)	(0,43) %	(151.706)	(0,29) %	(79.405)	(52,34) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	523.188	0,97 %	1.111.817	2,10 %	(588.629)	(52,94) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	277.600	0,51 %	238.760	0,45 %	38.840	16,27 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	800.788	1,48 %	1.350.577	2,55 %	(549.789)	(40,71) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	52.501	0,10 %	150.086	0,28 %	(97.585)	(65,02) %
REDDITO NETTO	748.287	1,39 %	1.200.491	2,27 %	(452.204)	(37,67) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio che evidenziano i discreti risultati conseguiti.

Il Margine Operativo Lordo ammonta ad euro 3.384.032 anche per effetto dei significativi accantonamenti effettuati. Il calo rispetto all'anno precedente va analizzato considerando che l'esercizio 2022 era stato caratterizzato anche per gli effetti particolarmente favorevoli delle vendite dei servizi connessi con il contrasto della diffusione del Covid19 da parte delle Farmacie.

Gli indici di redditività sono positivi ma appunto in calo (R.O.E. 1,14% e R.O.S. 1,25%).

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,14 %	1,84 %	(38,04) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,66 %	1,37 %	(51,82) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,25 %	2,42 %	(48,35) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,67 %	1,25 %	(46,40) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.031.899,00	1.502.283,00	(31,31) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.031.899,00	1.502.283,00	(31,31) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio di credito:

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità:

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato:

- il rischio di tasso: la società è esposta parzialmente a rischi di tasso in quanto diversi indebitamenti a medio/lungo termine sono a tasso fisso e su alcuni dei finanziamenti a tasso variabile le oscillazioni dei tassi sono attenuati con strumenti derivati;
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società è soggetta a un limitato rischio di prezzo in quanto opera prevalentemente su mercato regolato.

Informativa sull'ambiente, sicurezza e personale

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Non si segnalano danni causati all'ambiente per cui le società sono state dichiarate colpevoli in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte alle imprese per reati o danni ambientali.

Non si segnalano infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non si segnalano altresì addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali le società siano state dichiarate definitivamente responsabili.

In tema di tutela dei dati personali nel corso del 2022 è proseguita l'attività di adeguamento di policy e procedure in conformità alle prescrizioni normative del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" - Regolamento (UE) 679/2016, del D.lgs n. 101/2018, del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e delle indicazioni del Garante della Privacy.

Attività di ricerca e sviluppo e investimenti

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti nelle rispettive aree di attività:

Farmacie	1.346.775
Gestione Reti	0
Gestione impianti sportivi, eventi e manifestazioni	8.769
Servizi cimiteriali	577.302
Servizio verde pubblico	126.533
Servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	8.916
Gestione Parcheggi	118.893
Varie	19.160
totale	2.206.348

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti nelle tabelle seguenti.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese collegate	1.324	26.293	24.969-
verso controllanti	1.747.008	1.653.341	93.667
<i>Totale</i>	<i>1.748.332</i>	<i>1.679.634</i>	<i>68.698</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	21.282	12.327	8.955
debiti verso controllanti	2.074.866	2.161.237	86.371-
<i>Totale</i>	<i>2.096.148</i>	<i>2.173.564</i>	<i>77.416-</i>

Evoluzione prevedibile del contesto macroeconomico e della gestione

Il Centro Studi Confindustria sottolinea come la crescita italiana ha sorpreso in positivo nel 2023, arrivando al +0,9% annuo nonostante tassi e inflazione alti e nel biennio di previsione 2024-2025, oltre al miglioramento della domanda globale che darà nuovo impulso all'export, due fattori potranno sostenere ancora la crescita italiana su ritmi significativi.

Il primo è il taglio dei tassi di interesse. La BCE da alcuni mesi sta aspettando di vedere nei dati se i rialzi che hanno portato il tasso ufficiale al 4,50% sono in grado di accompagnare l'inflazione europea all'obiettivo del +2,0%. L'inflazione, tuttavia, ha quasi smesso di scendere da qualche mese, attestandosi al +2,4% a marzo (stesso valore di novembre scorso). In più, la dinamica dei prezzi al netto di energia e alimentari ha rallentato finora solo al +2,9%, un valore ancora troppo sopra l'obiettivo. In Italia va molto meglio: inflazione totale al +1,3% e core al +2,3%. Questo, peraltro, è alla base dell'atteso recupero del reddito disponibile reale delle famiglie, un essenziale combustibile per la crescita. I tassi alti indeboliscono la dinamica dell'economia, tramite l'impatto restrittivo sulla domanda interna, cioè consumi e investimenti. Negli ultimi comunicati ufficiali, è divenuto evidente che la BCE non sta più pensando a ulteriori rialzi e intravede l'inizio di una fase di tagli. Secondo i mercati, i tassi resteranno stabili ancora per pochi mesi, prima di iniziare a scendere.

Il secondo driver di crescita nel biennio di previsione è l'attuazione del PNRR che sta entrando nel vivo: nel 2024 e 2025, infatti, l'ammontare delle risorse da spendere per investimenti e riforme previste dal Piano è pari rispettivamente a 42 e 58 miliardi di euro, cioè oltre 2 punti di PIL all'anno. Sebbene sia difficile fare delle ipotesi precise sugli impatti complessivi che le risorse del PNRR avranno sulla crescita dell'economia, anche perché mancano informazioni su vari aspetti della recente rimodulazione del Piano, la spinta al PIL di una sua piena attuazione sarà in ogni caso molto forte, determinante per tenere alta la crescita italiana.

In termini di spesa, le risorse erogate fino ai primi mesi del 2024 sono state pari a circa 45 miliardi, meno di un quarto della dotazione complessiva di oltre 194 miliardi da spendere entro il 2026. Si tratta di 72 miliardi in sovvenzioni, cioè risorse europee che non vanno restituite, e 123 in prestiti. Restano criticità nel monitoraggio del Piano ma, rispetto agli altri paesi, il PNRR italiano è uno di quelli che si sta muovendo più celermente, in termini di condizioni rispettate e rate richieste ed erogate dall'Europa.

Vari fattori frenano la crescita perché a fronte di questi due potenti stimoli alla crescita in Italia ci sono viceversa vari fattori che tenderanno a frenare il PIL italiano nel biennio: il costo dell'elettricità pagato dalle imprese che resta più alto in Italia rispetto ai principali paesi UE e anche rispetto agli altri grandi competitor internazionali, il graduale depotenziamento del Superbonus e le strozzature mondiali nei trasporti con il loro impatto sull'industria italiana.

L'effetto netto è atteso essere comunque positivo.

Dopo l'inflazione, accelerano i salari nominali che registrano un +1,9% nel 2023. La dinamica delle retribuzioni pro-capite nell'intera economia italiana è prevista accelerare al +3,8% nel 2024 e al +4,1% nel 2025.

Il rafforzamento della dinamica retributiva, contemporaneo al netto rientro dell'inflazione, permetterà un recupero, seppur non completo, delle retribuzioni reali, che avanzeranno del +4,3% cumulato nel biennio in corso. Il recupero già iniziato nel 2023 è però trainato dal settore privato mentre nel settore pubblico, che vale circa un quarto del monte retributivo totale, le retribuzioni reali pro-capite inizieranno a recuperare solo dal 2025.

Con la conclusione del 2023 sono cessati anche gli ultimi effetti positivi sui ricavi e margini che le attività di contrasto al contenimento della diffusione del Covid19 avevano comportato in alcuni dei Servizi del Gruppo Aspes specialmente nel 2022.

Il Gruppo Aspes nei primi mesi del 2024 ha registrato comunque buoni risultati, in linea con le previsioni.

Le tensioni internazionali non mostrano segnali di miglioramento e il quadro complessivo è talmente incerto che le previsioni potrebbero rapidamente modificarsi.

La gestione sarà quindi orientata a proseguire nel percorso programmato di sviluppo dei servizi offerti ai Soci, alla cittadinanza e alla clientela tutta, ricercando soprattutto il miglioramento della loro qualità, l'ottimizzazione delle gestioni interne ed il rafforzamento dell'attenzione rivolta verso l'evoluzione delle tendenze di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione:

Alberto Terenzi
Luigina Bernabeo
Francesca Fraternali

Pesaro, 29 maggio 2024